



LA SICILIA

giovedì 22 marzo 2007

ANNO LXIII N. 80

PALERMO-TRAPANI

€ 1,00

www.lasicilia.it

GIOVEDÌ 22 MARZO 2007

LA SICILIA

Palermo | .35

CULTURA & SOCIETÀ

La Nicoletti canta per Papa Wojtyla

L'iniziativa. Il mezzosoprano interpreta il testo composto per l'intitolazione di piazza De Gasperi a Giovanni Paolo II



TERESA NICOLETTI

«Nel silenzio attento/ che non è solitario/ dal vento soave della Polonia/ un sorriso sul presagio del mondo./ Ecco il volto di Wojtyla/ la Sua parola...». Sono i primi versi di «Sempre più in là», testo della scrittrice Giuseppina Onorato per Karol Wojtyla scritto su commissione dell'Associazione «Casa Polonia» per l'occasione della titolazione a Giovanni Paolo II della piazza finora dedicata ad Alcide De Gasperi, titolazione richiesta dalla stessa Associazione ed accolta dal Comune di Palermo. Cerimonia che avverrà oggi pomeriggio alle 15,30 alla presenza del sindaco di Palermo, Diego Cammarata, di S.E. mons. Paolo Romeo, arcivescovo di Palermo, e dell'Ambasciatore della Polonia in Italia, Michal Radlicki. Non mancheranno, naturalmente, altri invitati tra clero, comunità polacca, varie associazioni e fedeli di Papa Giovanni Paolo II. Testimonial della cerimonia sarà il mezzosoprano e compositrice palermitana Teresa Nicoletti, autrice della musica del testo di Giuseppina Onorato. La bravissima cantante palermitana, accompagnata all'organo dal maestro Mauro Visconti e dal maestro Francesco Palmisano al violino, con la sua acclamata voce (di recente è stata apprezzata co-protagonista nel ruolo di Flora ne «La Traviata» di Verdi al Teatro Massimo di Palermo) farà librare nella grande piazza antistante lo Stadio «Renzo Barbera» le delicate e toccanti note del brano da lei stessa composto sul testo della Onorato: «...Ecco il volto di

Wojtyla/ la Sua parola/ eco di pace/ va sempre più in là/ per tutti i fratelli/ dove la vittoria del bene prevarrà/ la speranza luce di realtà.../ Quando il dolore soggiace/ bambino nel fango/ senza giochi e sogni/ senza giochi e sogni./ Nella luce il Suo basta/ che disarmi la mano della guerra/ e va sempre più in là.../ per tutti i fratelli/ dove il sangue fa rossa la terra/ dove l'ingiuria percuote la pietra/ e va sempre più in là.../ sempre più in là.

«E' stato per me un immenso onore - commenta Teresa Nicoletti - avere avuto commissionato questo brano per commemorare Papa Giovanni Paolo II. Il Suo messaggio di pace ha varcato gli oceani e le Sue parole, eterne nel tempo, non si fermeranno mai, ma continueranno ad essere ascoltate dalle generazioni future. E' questo che ho voluto sottolineare nella mia musica per omaggiare questa grandissima Figura». In questa occasione - se ci è permesso - in considerazione di quanto abbiamo più volte detto, vogliamo ribadire e (ri)chiedere alla Commissione Toponomastica di rivedere tutta la toponomastica di Palermo, cancellando tutte quelle titolazioni inutili, o magari che ormai la storia ha cancellato come «duratura memoria» e dedicarle a personaggi che abbiano dato lustro alla propria città o al proprio Paese. Poeti, scrittori, statisti, musicisti, letterati, uomini di legge e delle istituzioni che hanno sacrificato la loro vita, aspettano...

PIPPA ARDINI